



COMUNE DI POSSAGNO
Provincia di Treviso

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN VIDEOCONFERENZA O IN MODALITÀ MISTA

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, anche in forma mista, quale modalità di semplificazione dell'attività istituzionale amministrativa, su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo, al ricorrere di esigenze particolari, di situazioni emergenziali.
2. Le sedute in videoconferenza da remoto si svolgono con la partecipazione a distanza in forma telematica ed in modalità sincrona di tutti i componenti, compresi il Segretario comunale o un suo sostituto e altri soggetti convocati ai sensi dell'art. 4, e prevedono il collegamento ad una piattaforma informatica, in via prioritaria libera e senza oneri aggiuntivi per l'Ente, e l'utilizzo da parte dei partecipanti di webcam e microfono nella disponibilità dei medesimi o dell'Amministrazione.

Le sedute in modalità mista si svolgono con la simultanea e contestuale partecipazione dei medesimi componenti o in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati all'interno della sede municipale, o mediante collegamento telematico alla piattaforma informatica utilizzata.

Spetta al Segretario comunale accertare la contestuale presenza alla seduta, per la sua intera durata, di ciascun componente che interviene mediante collegamento da remoto o presente fisicamente presso la sede comunale, dando evidenza nel verbale delle eventuali assenze e delle relative conseguenze allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Le sedute del Consiglio Comunale in presenza continuano ad essere normate dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che integra il presente regolamento.

3. Il medesimo Regolamento si applica anche alle sedute delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e della Giunta, con le precisazioni contenute nell'art. 12.

Art. 2 - Principi e criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:
 - pubblicità: le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune laddove la seduta si tenga esclusivamente mediante conferenza da remoto. Per le sedute svolte in modalità mista si applica la disciplina ordinaria prevista nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Fanno eccezione al criterio della pubblicità le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento consiliare sopra richiamato, le riunioni della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni, e della Giunta secondo quanto indicato all'art. 12. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione;
 - tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art.3 - Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza, i quali dovranno mantenere, per tutta la durata della riunione, la propria webcam accesa e funzionante;
 - la possibilità di tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;

- la completezza del verbale, anche in forma riassuntiva, sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - la garanzia, ove necessario, della segretezza delle sedute del Consiglio comunale;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.
2. La piattaforma deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4 - Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca le sedute del Consiglio secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario Comunale ed eventualmente il vice Segretario.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza o alla modalità mista; all'avviso può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per l'attivazione del collegamento telematico (es. credenziali), nonchè per lo svolgimento della seduta.
3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
4. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta Comunale e/o funzionari competenti per le materie oggetto di trattazione.
5. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza o in modalità mista, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.
6. L'avviso di convocazione è inoltrato se del caso, ovvero se previsto dal Regolamento Consiglio e Commissioni consiliari o altri Regolamenti dell'Ente, anche ad altri soggetti istituzionali (Prefetto, Organo di revisione, ecc.).
7. La documentazione è resa disponibile, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale vigente, mediante deposito presso l'ufficio di segreteria o in altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione ovvero mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica personale del Consigliere medesimo formalmente comunicato all'Ufficio Segreteria dell'Ente.

Art.5 - Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza o in modalità mista deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art.7.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio o di sue articolazioni è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della webcam e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art.6 - Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto, ove si prevedesse una modalità mista.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art.7 - Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza o in modalità mista si considerano tenute nell'apposita sede istituzionale.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio Comunale secondo le prescrizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche, anche di natura tecnica, relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. In tal caso il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 30 minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
 - il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso, si procede

secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

3. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del su richiamato Regolamento del Consiglio.
4. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire l'invio ai Consiglieri della documentazione e l'ottenimento dei pareri necessari.

Art. 8 - Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno, il Presidente invita i Consiglieri a tenere accesa la webcam e spento il microfono e ad iscriversi alla discussione con le modalità dallo stesso indicate.
2. I Consiglieri intervengono previa ammissione del Presidente, attivando il proprio microfono solo dopo aver ottenuto la parola. Il microfono di ciascuno dei partecipanti alla riunione dovrà restare disattivato nei momenti in cui sono in corso altri interventi.
3. Il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine i consiglieri che siano intervenuti senza ammissione, può disporre la disattivazione del microfono nei momenti in cui sono in corso altri interventi ammessi.
4. Per quanto riguarda la gestione della discussione, il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento per il funzionamento del Consiglio.
5. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti della Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti con le modalità dallo stesso indicate.
6. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 9 - Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso, secondo le modalità previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
2. Il voto è espresso per i Consiglieri che partecipano alla riunione da remoto:
 - a) per chiamata nominale da parte del Presidente del Consiglio, attivando il Consigliere il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
 - b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.
3. Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario comunale, accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello

nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza e proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
 - riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione;
 - rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

Art. 10 - Votazioni a scrutinio segreto

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la votazione può essere effettuata mediante le funzionalità previste dal sistema informatico in uso per la videoconferenza che garantiscano l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici che garantiscano la segretezza del votante.
2. Nel caso in cui il sistema informatico utilizzato non consenta l'espressione del voto in forma segreta e telematica, tutti i consiglieri comunali partecipano all'elezione utilizzando una scheda predisposta dalla Segreteria sulla quale apporre il/i nominativo/i prescelti da inserire in un'apposita busta anonima recante solo la dicitura dell'oggetto della votazione.
3. I Consiglieri che partecipano al Consiglio comunale collegandosi in videoconferenza devono far pervenire la scheda in busta anonima sigillata mediante consegna a mani o a mezzo posta in apposita busta affrancata e indirizzata a Comune di Possagno - Ufficio Segreteria – Piazza Antonio Canova n.1 entro il giorno del Consiglio comunale nel quale è prevista la votazione.
4. Le buste pervenute devono essere conservate in una cassaforte a cura della Segreteria. Durante la seduta del Consiglio comunale, la Segreteria deposita nell'urna le buste anonime contenenti le schede pervenute relative ai consiglieri collegati in videoconferenza.
5. Successivamente il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, procede allo spoglio accertando che risultino corrispondenti allo stesso numero di votanti e ne riconosce e proclama l'esito.

Art. 11 - Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è stata svolta in videoconferenza o in forma mista e di coloro che vi partecipano da remoto, in presenza ovvero sono assenti.
2. Il verbale contiene inoltre:

- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse ed accertate;
 - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.
3. La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore. Resta ferma la possibilità per ogni Consigliere di chiedere successivamente l'accesso al documento digitale.

Art.12 - Sedute delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e delle Giunte

1. Il Presidente della Commissione Consiliare o della Conferenza dei Capigruppo può decidere in sede di convocazione la modalità di svolgimento della seduta (presenza, videoconferenza, mista) e se dare pubblicità alla riunione cui presiede, nel qual caso l'esito della riunione è pubblicizzato con le modalità previste per il Consiglio comunale.
2. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'art. 4 ovvero in forma semplificata che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato.
3. Agli organismi in questione si applicano gli articoli del presente Regolamento, per quanto compatibili, i quali dovranno comunque essere interpretati secondo esigenze di semplificazione e celerità.
4. Le sedute della Giunta comunale sono segrete. Le sedute svolte in videoconferenza, anche a partecipazione mista, si intendono effettuate in una sala della sede municipale dell'Ente.
5. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 13 - Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio Comunale.
3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 14 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio allo Statuto e al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.